

Disciplinare relativo alla selezione del soggetto giuridico affidatario del progetto ATTIVAMENTE (Piano di zona 2014)

Art. 1 Definizioni di riferimento - Descrizione classificatoria ex CPV dei servizi dell'appalto - Natura dell'appalto.....	2
Art. 2 Integrazioni progettuali.....	2
Art. 3 Specificazioni in ordine alla durata dell'appalto ed alle possibili opzioni	2
Art. 4 Valore stimato complessivo dell'appalto.....	3
Art. 5 Luoghi di esecuzione dell'appalto	3
Art. 6 Specificazioni inerenti i soggetti ai quali può essere affidato l'appalto	3
Art. 7 Requisiti di partecipazione alla gara.....	3
Art. 8 Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto.....	3
Art. 9 Criteri di valutazione delle offerte	4
Art. 10 Domanda di partecipazione alla gara e la presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta.	5
Art. 11 Modalità di inoltro della domanda di partecipazione	8
Art. 12 Operazioni di gara.....	9
Art. 13 Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto	9
Art. 14 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'aggiudicatario affidatario o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario affidatario.	9
Art. 15 Responsabile del procedimento	10

Art. 1 Definizioni di riferimento - Descrizione classificatoria ex CPV dei servizi dell'appalto - Natura dell'appalto

1. Il presente disciplinare che definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all'affidamento del progetto "ATTIVAMENTE" ha natura di appalto di servizi socio-assistenziali.
2. Le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici e sono di seguito descritte e specificate, con riferimento ai sistemi di classificazione noti ed al CPV:

Attività/prestazione/fornitura	CPV
Servizi di assistenza sociale	85.310000-5

3. In relazione alla classificazione dei servizi oggetto del presente appalto come servizi rientranti nell'allegato II B del Codice dei contratti pubblici si determina, per la procedura di aggiudicazione dell'appalto stesso, l'applicazione dei soli articoli 65, 68 e 225 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, a fronte di quanto stabilito dall'art. 20 del Codice e correlativamente dall'art. 27 dello stesso.
4. L'Amministrazione individua come applicabili alla procedura di aggiudicazione del presente appalto le seguenti normative e procedure amministrative: 1. Legge n.328/2000; 2. D.p.c.m. 30 marzo 2001, quale "atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", per le disposizioni contenute nell'art.4, inerente l'affidamento di servizi sociali; 3. Disciplina operativa allegata all'Accordo di Programma Interistituzionale sottoscritto in data 08.05.2013.
5. L'appalto è stato indetto con propria determinazione a contrarre n. del
6. Il Codice identificativo della procedura di selezione del contraente (CIG) è il n. 552276168C

Art. 2 Integrazioni progettuali

1. Gli offerenti possono presentare integrazioni progettuali rispetto agli elementi descrittivi essenziali dell'appalto, nel rispetto delle specifiche tecniche individuate nel capitolato d'onori come elementi e prestazioni essenziali.
2. Le integrazioni progettuali devono essere evidenziate nel progetto, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

Art. 3 Specificazioni in ordine alla durata dell'appalto ed alle possibili opzioni

1. Il contratto relativo al presente appalto ha la durata di mesi 9 (nove) a decorrere dalla sua stipulazione.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativo al presente appalto per un periodo massimo di sei (6) mesi dalla sua scadenza.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, applicando in analogia quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato il presente appalto (come meglio precisato nel capitolato d'onori).
4. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 3 può avvenire mediante procedura negoziata, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto

relativo al presente appalto sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 4 Valore stimato complessivo dell'appalto

Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 3, è determinato come importo complessivo stimato in Euro € 57.750,00, IVA inclusa se dovuta (finanziamento regionale piani di zona 2014), con costi della sicurezza per i rischi di interferenza pari a zero mentre, il quadro complessivo dei costi per la sicurezza in relazione all'esecuzione dell'appalto, saranno a carico dell'affidatario e inclusi nell'offerta;

Art. 5 Luoghi di esecuzione dell'appalto

L'affidatario realizza le attività previste in relazione al presente appalto presso il domicilio degli utenti, la sede messa a disposizione dallo stesso affidatario, oppure locali a disposizione dei due comuni distrettuali / nell'ambito del territorio dei comuni di Cerveteri e Ladispoli.

Art. 6 Specificazioni inerenti i soggetti ai quali può essere affidato l'appalto

1.I Soggetti invitati a manifestare la loro disponibilità a partecipare alla selezione sono gli organismi del terzo settore previsti dall'art.5, comma 5 della legge n.328/2000 e dall'art.2 del DPCM 30.03.2001, accreditati nell'apposito Registro distrettuale, area adulti in condizioni di fragilità sociale e sanitaria aggiornato con Determinazione n.1541 del 01/10/2013, la cui disciplina operativa è allegata all'accordo di programma interistituzionale, sottoscritto in data 08.05.2013.

2.Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di concorrenti, con le modalità previste dall'art. 37 del Codice dei contratti pubblici, solo tra soggetti accreditati.

3. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

4.. L'Amministrazione esclude dalla gara anche i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 7 Requisiti di partecipazione alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti giuridici accreditati al RUA che comunque debbono attestare il mantenimento dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, richiesti per l'iscrizione.

Art. 8 Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto

1.L'appalto è affidato dall'Amministrazione mediante procedura ristretta, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, inteso come proposta di una serie di elementi, relativi a profili tecnici, operativi, funzionali e qualitativi del servizio.

2. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dello stesso.

Art. 9 Criteri di valutazione delle offerte

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente dell'Area Affari Sociali, valuterà le offerte pervenute, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del Dlgs n.163/2006, la Commissione avendo a disposizione complessivamente punti 100 da attribuire, individuerà il soggetto più qualificato cui sarà attribuito il punteggio più alto, sulla base dei criteri definiti dalla tabella di seguito elencata:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (max punti 100)
1.Elenco degli operatori da impiegare (n.3 operatori sociali di base e n.1 psicologo)	Valutazione dei curricula del personale individuato per operare nel progetto.	Totale max p.30 - max p.12 per il curriculum dello psicologo di cui: punti 1 per ogni anno di lavoro nello specifico settore di impiego del disagio mentale fino ad un max di punti 6, e 0,50 per ogni esperienza formativa, attinente ai servizi e/o progetti nell'area del disagio mentale ivi compresa la disabilità mentale, fino ad un max di punti 6) max p.18 per i tre operatori sociali (max p.6 per ciascun curriculum di cui punti 0,50 per ogni anno di lavoro nello specifico settore di impiego del disagio mentale fino ad un max di punti 5, e 0,10 per ogni esperienza formativa, attinente ai servizi e/o progetti nell'area del disagio mentale ivi compresa la disabilità mentale, fino ad un max di punti 1)
2.Garanzia della continuità e della qualità del progetto per tutta la durata contrattuale e certificazione di qualità per i servizi area della disabilità mentale	Le modalità adottate per il contenimento del <i>turn over</i> degli operatori e gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro. Certificazione di qualità	Max p.5 (max punti 3 per contenimento turn over e max punti 2 per specifica certificazione di qualità)
3. La capacità progettuale breve descrizione del territorio e analisi dei problemi specifici rilevati, individuazione dei destinatari del progetto, individuazione degli obiettivi, risultati attesi, attività proposte e metodologie, risultati attesi, piano economico gestionale, sistema di monitoraggio e valutazione.	Descrizione progettuale (da effettuare in numero max di 15 cartelle (fronte retro), ciascuna composta da max 40 righe.	Max p.25 di cui: - max 25 per la proposta progettuale , di cui: max 5 per conoscenza territorio, problemi specifici rilevati e destinatari progetto; max 15 per individuazione obiettivi, risultati attesi, attività proposte, metodologie e risultati attesi; max punti 5 per piano economico gestionale, sistema monitoraggio e valutazione.

<p>4. Risorse strutturali e logistiche di supporto messe a disposizione del progetto dal soggetto partecipante</p>	<p>Una cartella contenente la descrizione delle risorse strutturali e logistiche di supporto, messe a disposizione per la realizzazione del progetto</p>	<p>- max p.5 per risorse strutturali e logistiche di supporto (n.1 punto per ogni proposta valutata positivamente dalla Commissione)</p>
<p>5. capacità di attivazione della rete territoriale locale</p>	<p>Una cartella contenente l'elenco dei partenariati proposti, con allegate le attestazioni di partenariato dei singoli partner con specificati i contenuti della collaborazione</p>	<p>- max p. 5 per capacità di attivazione della rete locale attraverso partenariati (n.1 punto per ogni proposta valutata positivamente dalla Commissione in quanto attinente al progetto)</p>
<p>6. Dettagliata proposta economica relativa alle eventuali innovazioni ed integrazioni progettuali, in attività e/o in materiale e attrezzature, con onere economico a carico del soggetto giuridico</p>	<p>n. 2 cartelle contenente la puntuale descrizione delle innovazioni e integrazioni progettuali proposte e l'esatta e realistica specificazione del loro onere economico (es: ore di attività aggiuntive e/o in materiale e ulteriori attrezzature non ricomprese nella proposta progettuale).</p>	<p>Max p. 30: da attribuire in rapporto al valore economico aggiuntivo, rispetto al budget progettuale previsto dal capitolato e dal presente disciplinare.</p>

2. Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi sopra indicati, non raggiungano un punteggio minimo complessivo di 50/100 rispetto al punteggio massimo attribuibile di 100/ saranno escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione appaltante. In caso di offerte uguali, ovvero in caso di parità, l'aggiudicazione verrà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per la proposta economica.

3. Ulteriori esplicitazioni per l'attribuzione del punteggio:

Non essendoci allo stato attuale un unico profilo professionale univoco e specifico per "operatore sociale di base" si intende l'operatore in possesso della qualificazione di assistente domiciliare (ADEST) o l'OSS (operatore socio-sanitario di più recente qualificazione), che comunque abbia esperienza e formazione nell'ambito della problematica della disabilità Per il progetto attivamente non si ritiene sufficiente la formazione dell'assistente familiare.

- la commissione valuterà autonomamente le proposte per il contenimento del turn over e gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
- per l'attribuzione dei sub punteggi relativi alla capacità progettuale, la commissione procederà applicando al punteggio massimo previsto un coefficiente compreso tra 0 e 1, stabilito come segue:

Coeff. 1 = valutazione ottimo – giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal capitolato

Coeff. 0,75 = valutazione buono – giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e rilevante

rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal capitolato

Coeff. 0,50 = valutazione discreto – giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto discretamente significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal capitolato

Coeff. 0,25 = valutazione sufficiente – giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto poco significativo

rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal capitolato

Coeff. 0 = valutazione insufficiente – giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal capitolato

- Infine **max punti 30 per la proposta economica quali-quantitativa**, in relazione al valore economico aggiuntivo (proposto rispetto al budget progettuale previsto), non ricompreso in altri fattori valutazione e ritenuto dalla Commissione congruo e pertinente alla funzione ed alla organizzazione delle attività progettuali. Al riguardo, la Commissione attribuirà i punteggi in proporzione alle offerte presentate da tutti i concorrenti.

La formula utilizzata sarà la seguente: $X = \frac{30 \cdot VP}{V}$

Dove:

30 = punteggio max attribuibile

V = valore economico complessivo di tutte le proposte aggiuntive, ritenute valide dalla Commissione

VP = valore economico proposto da ciascun partecipante

In base alla normativa vigente, la Commissione si riserva la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti o integrazioni alla documentazione inviata.

Art. 10 Domanda di partecipazione alla gara e la presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta.

1. Gli operatori economici interessati a prendere parte alla gara presentano specifica domanda di partecipazione alla stessa, nella quale dichiarano:

a) se partecipano come impresa singola o in associazione temporanea di imprese (ATI), o come consorzio;

b) la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, i recapiti telefonici, l'indicazione del legale rappresentante;

c) l'indicazione, per l'ambito di attività relativo all'appalto, dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o, se cittadini di Stati membri dell'UE non residenti in Italia, l'indicazione dell'iscrizione a registri professionali equivalenti;

d) il possesso dei requisiti di ordine generale, con attestazione dell'insussistenza delle cause di esclusione;

e) l'indicazione delle proprie posizioni previdenziali (INPS) e assicurative contro gli infortuni (INAIL);

f) l'indicazione dell'operatore economico di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale - anche ai sensi dell'art. 2359 c.c. - con altre imprese partecipanti alla gara;

g) il mantenimento dei requisiti generali di iscrizione al RUA (Registro unico di accreditamento);

2. Tutti gli elementi informativi richiesti nel precedente comma 1 del presente articolo possono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

3. A complemento delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara rese rispetto a quanto previsto dal precedente comma 1, l'istanza di partecipazione deve contenere anche le seguenti dichiarazioni di impegno e di coerenza:

- a) accettazione esplicita delle condizioni di resa dell'appalto, come specificate nel capitolato d'oneri;
- b) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) attestazione di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

4. In ogni caso, il concorrente deve produrre, a corredo dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni in essa riportate, la seguente documentazione:

- a) copia sottoscritta del capitolato d'oneri e del presente disciplinare di gara;
- b) mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica dell'A.T.I. o del consorzio.

5. Le dichiarazioni di cui al precedente comma 1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce l'associazione.

6. Poiché è consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, tale documento deve essere allegato a pena di esclusione.

7. Mentre l'offerta è impegnativa per gli organismi, non vincola l'Amministrazione Comunale fino al perfezionamento degli atti formali per l'affidamento del progetto, subordinato alle disponibilità di Bilancio e alle verifiche della regolarità fiscale e contributiva.

8. Il plico dell'offerta, oltre alla istanza di partecipazione, dovrà contenere tre buste distinte contenenti la documentazione di seguito indicata:

BUSTA N.1) Esperienza- organizzazione

La busta dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

Dichiarazioni, sostitutive di certificazioni, rese ai sensi degli art.li 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, da cui emergano:

1. Curricula degli operatori richiesti (n.1 psicologo e n.3 operatori sociali di base). I curricula degli operatori che si intendono utilizzare per la realizzazione del progetto devono essere sottoscritti in originale ed in data non anteriore a mesi 3, specificandone il ruolo, i titoli, l'aggiornamento professionale e le esperienze lavorative già svolte nella specifica area di intervento oggetto del presente disciplinare; vanno esplicitate le date, con indicazione del giorno/mese/anno di inizio e fine di ogni periodo lavorativo e formativo, datore di lavoro ed ente gestore della formazione. **Non verranno attribuiti punteggi ai curricula carenti di quanto sopra indicato.**

2. Eventuale certificazione di qualità;
3. Le modalità adottate per il contenimento del turn over e gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
4. copia del capitolato e del disciplinare sottoscritto per accettazione e presa visione.

BUSTA N.2) Proposta progettuale e piano economico gestionale

La busta dovrà contenere il progetto esecutivo proposto per la realizzazione del progetto "ATTIVAMENTE" che evidenzi:

- a) Analisi delle problematiche e dei bisogni dell'area del disagio mentale con specifico riferimento al territorio distrettuale;
- b) la proposta progettuale indicante gli obiettivi, risultati attesi, le attività progettuali proposte e metodologie di intervento, gli strumenti che si intendono impiegare, sistema di monitoraggio e valutazione interna al progetto, piano economico gestionale (comprensivo dei costi del servizio, gli oneri relativi alla sicurezza per l'esecuzione dell'appalto, esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento, Il regime dell'IVA prescelto o dovuto) sistema di autovalutazione adottato;
- c) elenco del personale da impiegare, con l'indicazione dettagliata dei costi del personale, specificando il numero delle ore di impiego di ciascun operatore, in rapporto alla quantificazione delle ore di attività settimanali, offerte all'utenza;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti che i costi indicati sono congruenti con quelli contrattuali e rispettosi della Legge n.327/2000;
- e) eventuali partenariati con altri soggetti vanno esplicitati, individuandone ruolo ed utilizzazione nell'ambito dello stesso.

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di cartelle (fronte retro), non superiore a n.15, ciascuna composta da n. 40 righe (interlinea singola) ed essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo e, nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti degli altri soggetti partecipanti.

BUSTA N.3) proposta economica

La busta dovrà contenere un elaborato che contenga:

- a) **in max n.2 cartelle**, dettagliata proposta economica relativa alle innovazioni ed integrazioni progettuali, specificandone il valore economico aggiuntivo di eventuali: attrezzature, risorse aggiuntive, materiali e sedi operative messe a disposizione per la realizzazione del progetto, etc., **a totale carico economico dell'affidatario**;
- b) Una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che indichi le fonti di finanziamento di eventuali risorse aggiuntive che l'organismo intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della capofila se già costituito, da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento se non ancora costituiti.

Art. 11 Modalità di inoltro della domanda di partecipazione

L'Organismo, accreditato nell'apposito albo distrettuale, che intenda partecipare alla selezione per concorrere all'affidamento del progetto "ATTIVAMENTE", deve far pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cerveteri, situato presso il Parco della Legnara, 00052 CERVETERI, **entro le ore 12,00 del giorno 27/01/2014**, la domanda di partecipazione con tutti gli allegati previsti dal precedente articolo 10, in carta libera.

La richiesta dovrà essere racchiusa, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato, con all'esterno la dicitura “Avviso per l'affidamento del Progetto distrettuale “ATTIVAMENTE”.

Non saranno prese in considerazione le istanze che, pur inoltrate con qualsiasi mezzo nei termini stabiliti, perverranno oltre il termine stesso. Farà fede allo scopo esclusivamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Cerveteri che ne rilascerà apposita ricevuta. All'istanza di partecipazione deve essere allegata, in originale, se dovuta, la ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, della contribuzione SIMOG.

Art. 12 Operazioni di gara

1. La commissione di selezione si riunirà in seduta pubblica alle ore 11 del giorno successivo alla scadenza di presentazione della domanda di partecipazione, presso la sede della direzione dei Servizi Sociali, Via del Granarone n. 12 del Comune di Cerveteri.
2. La Commissione giudicatrice, prima dell'apertura dei plichi presentati dai partecipanti prenderà atto della documentazione di gara.
3. All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti degli organismi partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati, con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.
4. La valutazione dei profili tecnico-quantitativi sarà effettuata dalla Commissione in sedute riservate.
5. Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.
6. La Commissione procederà successivamente alla composizione di una graduatoria provvisoria, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte.

Art. 13 Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

1. L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.
2. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
3. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al buon esito degli accertamenti previsti dalle vigenti normative.
4. In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi rappresentati nelle certificazioni e nelle attestazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate.

Art. 14 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'aggiudicatario affidatario o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario affidatario.

1. In caso di fallimento dell'aggiudicatario affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento

delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Art. 15 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di gara relativo al presente appalto è la Sig.ra Catia Biscetti.

2. La comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva del presente appalto, da effettuarsi nei confronti dei concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5 del d.lgs. n. 163/2006, sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Cerveteri entro 30 giorni dalla sua formalizzazione.

Cerveteri

Il Dirigente

Dott. Salvatore Galioto